Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

COMUNE DI CASTEL DEL GIUDICE

(Provincia di Isernia)

P.zza G. Marconi, n. 11 – 86080 Castel del Giudice tel. 0865/946130 fax 0865/946783

sito: www.comune.casteldelgiudice.is.it email: info@comune.casteldelgiudice.is.it

Pec:casteldelgiudice@pec.it

ALBO N°180 del _29/08/2023__

DETERMINA del Responsabile dell'Area TECNICA

N° 95 del 20.08.2023

OGGETTO:	REDAZIONE PERIZIE GIURATE IMMOBILI SITI NEL PERIMETRO del progetto denominato *"Borgo di Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione* " Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino" Bando Borghi Linea A" – PNRR - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023 - Decisione di contrarre art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il provvedimento del Sindaco di attribuzione all' Ing. Rosita LEVRIERI della Responsabilità dell'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella legge 1º luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

RICHIAMATO in particolare l'art.18 "Acquisto di edifici" del D.P.R. Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n. 22 – "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 50296/2023 del 20 marzo 2023 la Regione Molise ha trasmesso lo studio di fattibilità relativo al Progetto Pilota selezionato denominato "Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino" – Borgo Castel del Giudice – CUP B94H23000280006;

-con delibera di Giunta Regionale n. 214 del 23/06/2023 avente ad oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI". DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO "BORGO DI CASTEL DEL GIUDICE CENTRO DI (RI)GENERAZIONE – ATTRATTIVITÀ RESIDENZIALE E CULTURALE PER L'APPENNINO" - CUP: B94H23000280006":

- è stato preso atto della documentazione così come trasmessa dal Segretario generale – Servizio VII Attuazione PNNR e Coordinamento della programmazione strategica presso il Ministero della Cultura ed acquisita al protocollo della Regione Molise al n. 101640 del 21.06.2023, tra cui: "il disciplinare d'obblighi in oggetto, lo studio di fattibilità prodotto da Castel del Giudice e ogni altro atto necessario e presupposto nell'ambito del procedimento in argomento";
- è stato preso atto, in particolare, dell'allegato "Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il progetto "Borgo di Castel Del Giudice Centro di (Ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'appennino" e per l'effetto di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla firma del predetto disciplinare per le ragioni riportate nella documentazione istruttoria.

-con nota pec acquisita al prot. dell'Ente n. 1564 del 24/06/2023il Ministero della Cultura ha trasmesso il Disciplinare d'obblighi sottoscritto connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MIC per il progetto denominato "Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino" – CUP *B94H23000280006,* allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE :

- con Delibera di Giunta Comunale n°22 del 25.06.2023 avente ad oggetto:" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MiC). Missione 1 – Component 3 (M1C3) - Investimento 2.1 - "Attrattività dei borghi" – Linea A - Approvazione progetto denominato "Borgo di Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino" ed approvazione relativo disciplinare d'obblighi con cui il Comune di Castel del Giudice ha provveduto tra l'altro ad:

- approvare il progetto di fattibilità denominato "Borgo di Castel del Giudice Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino"- CUP *B94H23000280006*", per un importo complessivo pari ad € 20.000.000,00, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- approvare contestualmente il Disciplinare d'obblighi, tra il Ministero della Cultura, la Regione Molise e il Comune di Castel del Giudice quale Soggetto attuatore, anch'esso allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, dando atto che la relativa sottoscrizione avverrà a cura del *Sindaco pro tempore*, Lino Nicola Gentile, in qualità di rappresentate legale dell'Ente;
- individuare il RUP di progetto nella figura del Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Castel del Giudice, ing. Rosita Levrieri, la quale risulta in possesso dei requisiti di anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di appalti e concessioni, nonché di un'adeguata formazione in materia di project management, dando atto che in relazioni ai profili strettamente tecnici relativi ai servizi e lavori attinenti all'ingegneria e all'architettura lo stesso provvederà, con propri successivi provvedimenti, ad affidare le attività di supporto ad altri soggetti in possesso dei requisiti e delle competenze specifiche richieste dal Codice e dalle linee guida;
- dare atto che:
  - ✓ il progetto è interamente finanziato a valere sulla Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione dei borghi abbandonati o a rischio abbandono , che per la Linea B – Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- ✓ con successivo provvedimento, a seguito della sottoscrizione del disciplinare d'obblighi, si procederà all'aggiornamento degli strumenti di programmazione contabile-finanziaria dell'Ente, valorizzando le voci di entrata e di spesa avendo cura di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una contabilità separata conformemente a quanto previsto per l'utilizzo delle risorse del PNRR;

RICHIAMATO il "DISCIPLINARE D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO "BORGO DI CASTEL DEL GIUDICE "Centro di (ri)Generazione – Attrattività residenziale e culturale per l'Appennino" - CUP: B94H23000280006" sottoscritto per accettazione dall' Amministrazione di Castel del Giudice, CHE all' art. 3 prevede l'impegno da parte del Comune/ Soggetto Attuatore *" ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dell'Avviso regionale, delle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento, del decreto di assegnazione delle risorse nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 marzo 2024; b) la sua conclusione entro il 30 giugno 2026; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto";*
CONSIDERATO CHE*:*

- pertanto l'Amministrazione di Castel del Giudice:
  - deve concorrere a realizzare gli interventi previsti dallo Studio di Fattibilità approvato assumendo la responsabilità della gestione dei singoli Progetti sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi del PNRR;
  - deve rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
  - prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate;
- è urgente quindi procedere ad avviare il procedimento finalizzato alla valutazione degli immobili ricompresi nel perimetro al fine di ottenere idonea perizia necessaria all' acquisizione degli stessi;
- nell' acquisizione degli immobili dovrà rispettarsi quanto previsto:
  - dall' art.18 "Acquisto di edifici" del D.P.R. Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n. 22 – "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" che statuisce:" *. L'acquisto di edifici gia' costruiti, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici di ciascun Fondo, costituisce una spesa ammissibile nei limiti dell'importo indicato nella lettera a), purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:*
    a)che sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17, che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
    b) che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse;
    c) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
    d) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall' Autorità di gestione;
    e) che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
    2. L'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili dal Fondo SIE interessato.
    3 Nel caso di strumenti finanziari, l'acquisto di immobili è ammissibile ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013."
  - dall'"Atto del Presidente del 2 novembre 2022 - fasc.1333.2022" ovvero i valori da considerare per gli immobili devono rispettare:
    - i valori riportati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate;
    - quanto previsto dal "Decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 1998 n. 138 – "Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri nonché delle commissioni censuarie in esecuzione dell'articolo 3, commi 154 e 155, della legge 23 dicembre 1996, n. 662"";
    - il principio di economicità ai sensi della legislazione vigente;

RILEVATA pertanto l'esigenza di procedere all'acquisizione di n° 10 perizie si stima;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: redazione perizie di stima;
- Importo del contratto: € 10.000,00 oltre IVA come per legge, contributi previdenziali e spese accesorie;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;
RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

RITENUTO CHE:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;
- si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- Per la presente procedura si applica il parere del MIMS n. 1041 del 20/09/2021 secondo il quale *"tuttora gli orientamenti ANAC sul tema non sembrano propendere per l'obbligo di ricorso al mercato elettronico…ad oggi non si ravvisa l'obbligo di utilizzare il MEPA"…*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;
ACCERTATO che non è possibile affidare gli incarichi tecnici in premessa all'ufficio tecnico della Stazione Appaltante, in quanto:

- non dispone di beni, strumentazioni, tecnologie e attrezzature tecniche per l'espletamento dell'incarico
- il personale tecnico, ad oggi, in organico è totalmente impegnato per l'esecuzione dei lavori già appaltati e/o in corso di aggiudicazione, nonché impossibilitato nel rispettare i tempi della programmazione dei lavori previsti dall'Amministrazione Comunale e di svolgere nel contempo le funzioni di istituto;

DATO ATTO che è stato acquisito a seguito di indagine informale il Curriculum del Geom. Nicola LA GUARDIA, C.F. LGRNCL72B20B519B e P.IVA 01703970705, iscritto al Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Campobasso al n. 1333, il quale si è reso disponibile ad effettuare le prestazioni oggetto del presente atto nei tempi e nei modi richiesti dall' Amministrazione Comunale;
RITENUTO di affidare al Geom. Nicola LA GUARDIA, C.F. LGRNCL72B20B519B e P.IVA 01703970705, iscritto al Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Campobasso al n. 1333, che risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuale attività in parola, per un importo di €10.000,00 IVA come per legge, oneri previdenziali e spese accessorie escluse;
VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
CONSIDERATO:

- che l'operatore economico individuato non è stato destinatario di altri incarichi sul Comune di Castel del Giudice;
- che la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione dei precedenti affidamenti, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- infine, che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;
ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
DATO ATTO:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall' Ing. Rosita Levrieri, responsabile del procedimento;
- della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- che si provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'articolo 147 bis del D.lgs. 267/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;
VISTA la necessità e l'urgenza da parte di questo Ente di procedere a quanto in oggetto;
VISTO:

- IL T.U.E.E.L.L. di cui al D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nonché il " Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)";
- Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – " Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)";
- ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151 del DLvo 267/2000;

RICHIAMATO lo Statuto del Comune;
RICHIAMATO il Regolamento degli Uffici e Servizi;

D E C I D E

Per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. **AFFIDARE,** per le ragioni esplicitate in premessa al **Geom. Nicola LA GUARDIA**, C.F. LGRNCL72B20B519B e P.IVA 01703970705, iscritto al Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Campobasso al n. 1333, l'esecuzione delle prestazioni contrattuale attività in parola, per un importo di € 10.000,oo IVA

come per legge, oneri previdenziali e spese accessorie escluse precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2. **IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del in appositi capitoli di bilancio ricompresi all' interno del Quadro Economico del Progetto denominato: "BORGO DI CASTEL DEL GIUDICE CENTRO DI (RI)GENERAZIONE – ATTRATTIVITÀ RESIDENZIALE E CULTURALE PER L'APPENNINO" ;

3. **PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione e liquidazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. **DARE ATTO che,** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. **ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
6. **DARE ATTO che** per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG A0071DB5AF e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
7. **PRECISARE** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
8. **Di DARE ATTO** che nell'ambito della presente procedura, la sottoscritta riveste il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;
9. **DI ACCERTARE,** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. N 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
10. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
11. **DI DARE ATTO, A**ltresì, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

12. **DI DARE ATTO CHE** la presente determinazione:
    a. è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del responsabile del servizio di ragioneria;
    b. va inviata al soggetto incaricato e dovrà essere firmata per accettazione unitamente alla sottoscrizione della convenzione per dell'incarico professionale;
    c. va pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi;
    d. va trasmessa al Sindaco per opportuna conoscenza;
    e. va trasmessa all'Ufficio di Segreteria per essere inserita nel registro annuale delle determinazioni

13. **DI DISPORRE CHE** vengano rispettati tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del d.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto.

14. DI DARE ATTO INFINE CHE:
    a. PER LE INFORMAZIONI
        i. Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://www.comune.casteldelgiudice.is.it

b. Per i RICORSI

i. Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento rivolgendosi al Tribunale Amministrativo Regionale del Molise oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. I ricorsi sono alternativi.

1. L RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

f.to Ing.Rosita Levrieri

L'UFFICIO FINANZIARIO

_____*Ai sensi del D.Lvo 267/2000, art 151*_____

APPONE

IL VISTO, quale responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla regolarità contabile ed alla attestazione della copertura finanziaria.

li, 20 Agosto 2023

IL RESPONSABILE del Servizio Finanziario

(f.to dr. Domenico DI GIULIO)

Ai sensi del Provvedimento Sindacale N_01/2016 SI ATTESTA che la presente Determina ai fini della Pubblicità degli Atti e della trasparenza della azione amministrativa viene pubblicata all'ALBO PRETORIO On Line di questo Comune oggi_29/08/2023___ e vi rimarrà per 15 Giorni consecutivi fino al __13/09/2023__;

Dalla Residenza Municipale lì …29 AGOSTO 2023….

ILRESPONSABILE INCARICATO

f.to Ing.Rosita Levrieri